

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 21/12/2017

Revisione n° 3

Data Rev. 09/05/2022

Pagina

1 di 15

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: F\_4

Denominazione SHAMPOO AUTO
UFI: PV30-Q0H3-Y00S-E3PS

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi Identificati Industriali Professionali Consumo

detergente

Usi Sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale
Indirizzo
Indirizzo
Località e Stato

NEW FADOR S.r.I.
via Mario Calderara, 31
25018 Montichiari (BS)

Italia

tel. +39 030961 243

www.newfador.it

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza info@newfador.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV: Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli",

III Servizio di anestesia e rianimazione,

via Antonio Cardarelli 9, Napoli;

Tel. 081 5453333

CAV: Azienda ospedaliera universitaria Careggi,

U.O. Tossicologia medica,

via Largo Brambilla 3, Firenze;

Tel. 055 794 7819

CAV: Centro nazionale d'informazione tossicologica,

IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione,

via Salvatore Maugeri 10, Pavia;

Tel. 0382 24444

CAV: Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande,

piazza Ospedale Maggiore 3, Milano;

Tel. 02 661.010.29

CAV: Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII",

tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia,

piazza OMS 1, Bergamo;

Tel. 800883300

CAV: Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza,

viale del Policlinico 155, Roma;

Tel. 0649978000

CAV del Policlinico "Agostino Gemelli",

Servizio di tossicologia clinica,

largo Agostino Gemelli 8, Roma;



Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 21/12/2017

Revisione n° 3

Data Rev. 09/05/2022

Pagina

2 di 15

Tel. 06-3054343

CAV: Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; Tel. 800183459

CAV: Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; Tel. 06 6859 3726

CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento. piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona; Tel. 800 011 858

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Proteggere gli occhi / il viso. P280

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a P305+P351+P338

contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.

P310

Contiene: BENZENESULFONIC ACID, C10-13-ALKYL DERIVS., SODIUM SALTS

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS



Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 21/12/2017

Revisione n° 3

Data Rev. 09/05/2022

Pagina

3 di 15

#### Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% tensioattivi anfoteri, tensioattivi non ionici

Tra 5% e 15% tensioattivi anionici

Conservanti: GLUTARAL, BENZISOTHIAZOLINONE, 2-BROMO-2-NITROPROPANE-1,3-DIOL

#### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

II prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

#### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione x = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

BENZENESULFONIC ACID, C10-13-ALKYL DERIVS., SODIUM

SALTS

Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412 LD50 Orale: 1080 mg/kg

CE 270-115-0

INDEX -

Reg. REACH 01-2119489428-22

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

CAS 68891-38-3  $3 \le x < 3,5$  Eye Dam. 1 H318,

Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412

CE 500-234-8 Eye Dam. 1 H318: ≥ 10%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 5%

INDEX -

Reg. REACH 01-2119488639-16

BRONOPOL

CAS 52-51-7  $0 \le x < 0.05$  Acute Tox. 4 H302,

Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335,

Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 2 H411

CE 200-143-0 STA Orale: 500 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg

INDEX 603-085-00-8

Reg. REACH 01-2119980938-15



Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 21/12/2017

Revisione n° 3

Data Rev. 09/05/2022

Pagina

4 di 15

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### **SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico. INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

#### **SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**

#### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli



Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 21/12/2017 Revisione n° 3 Data Rev. 09/05/2022 Pagina

5 di 15

interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

## 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

BENZENESULFONIC ACID, C10-13-ALKYL DERIVS., SODI	UM SALTS		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC			
Valore di riferimento in acqua dolce	0,268	mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina	0,027	mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	8,1	mg/kg	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	6,8	mg/kg	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,017	mg/l	
Valore di riferimento per i microorganismi STP	3,43	mg/l	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	35	mg/kg	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	
Effetti sui	Effetti sui
consumatori	lavoratori



Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 21/12/2017 Revisione n° 3 Data Rev. 09/05/2022 Pagina

6 di 15

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,425 mg/kg bw/d				
nalazione			1,5	1,5 mg/m3			6	6 mg/m3
Dermica				42,5 mg/kg bw/d				85 mg/kg bw/d
ALCOHOLS, C12-14, ET	HOXYLATED, SUL	FATES, SODIUI	W SALTS					
Concentrazione prevista di no	on effetto sull'ambiente	- PNEC						
Valore di riferimento in acqua	dolce			0,24	mg.	/I		
Valore di riferimento in acqua	marina			0,024	mg.	/I		
Valore di riferimento per sedir	menti in acqua dolce			0,917	mg	/kg		
Valore di riferimento per sedir	menti in acqua marina			0,092	mg	/kg		
Valore di riferimento per l'acq	ua, rilascio intermittent	e		0,071	mg.	/I		
Valore di riferimento per i mic	roorganismi STP			10	g/l			
Valore di riferimento per il cor	mpartimento terrestre			7,5	mg.	/kg		
Salute - Livello derivato	di non effetto - DN Effetti sui consumatori	IEL / DMEL			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				15 mg/kg bw/d				
Inalazione				52 mg/m3				175 mg/m3
Dermica				1650 mg/kg bw/d				2750 mg/kg bw/d
BRONOPOL								
Concentrazione prevista di no	on effetto sull'ambiente	- PNEC						
Valore di riferimento in acqua	dolce			0,01	mg.	/I		
Valore di riferimento in acqua	marina			0,001	mg	/I		
Valore di riferimento per sedir	menti in acqua dolce			0,041	mg	/kg		
Valore di riferimento per sedir	menti in acqua marina			0,003	mg	/kg		
Valore di riferimento per l'acq	ua, rilascio intermittent	e		0,003	mg.	/I		
Valore di riferimento per i mic	roorganismi STP			0,43	mg.	/I		
Valore di riferimento per il cor	mpartimento terrestre			0,5	mg.	/kg		
Salute - Livello derivato	di non effetto - DN Effetti sui consumatori	IEL / DMEL			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
0.1		1,1 mg/kg bw/d		0,35 mg/kg bw/d				
Orale						10.0 / 0	40 / 0	4.4
Inalazione	1,3 mg/m3	3,7 mg/m3	1,3 mg/m3	1,2 mg/m3	4,2 mg/m3	12,3 mg/m3	4,2 mg/m3	4,1 mg/m3

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.



Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 21/12/2017 Revisione n° 3

Data Rev. 09/05/2022 Pagina

7 di 15

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti

hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di sodlia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

	Proprietà Stato Fisico	Valore liquido	Informazioni
	Colore	giallo	
	Odore	caratteristico	
	Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
	Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
	Infiammabilità	non disponibile	
	Limite inferiore esplosività	non disponibile	
	Limite superiore esplosività	non disponibile	
	Punto di infiammabilità	non disponibile	
	Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
	Temperatura di decomposizione	non disponibile	
	рН	$5.5 \pm 0.5$	
	Viscosità cinematica	non disponibile	
	Viscosità dinamica	500 ± 100mPa s	
	Solubilità	non disponibile	
	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
	Tensione di vapore	non disponibile	
ı			



Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 21/12/2017

Revisione n° 3

Data Rev. 09/05/2022

Pagina

8 di 15

Densità e/o Densità relativa 1,013

Densità di vapore relativa non disponibile
Caratteristiche delle particelle non applicabile

#### 9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive non classificato come

esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo

Reg. CLP Art. (14 (2))

Proprietà ossidanti Nessuna proprietà ossidante

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### BRONOPOL

Si decompone a contatto con: acqua, metalli, basi forti.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

#### BRONOPOL

Evitare l'esposizione a: luce, raggi UV, umidità.

### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

#### **BRONOPOL**

Può sviluppare: ossidi di azoto, ossidi di carbonio, acido bromidrico.



Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 21/12/2017

Revisione n° 3

Data Rev. 09/05/2022

Pagina

9 di 15

## **SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

BENZENESULFONIC ACID, C10-13-ALKYL DERIVS., SODIUM SALTS

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg rat LD50 (Orale): 1080 mg/kg rat

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg rat LD50 (Orale): > 2000 mg/kg rat

BRONOPOL

LD50 (Cutanea): 64 mg/kg rat

STA (Cutanea): 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Orale): 254 mg/kg rat LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,588 mg/l/4h rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

<u>CANCEROGENICITÀ</u>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie



Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 21/12/2017

Revisione n° 3

Data Rev. 09/05/2022

Pagina

10 di 15

Informazioni non disponibili Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## **SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

#### 12.1. Tossicità

**BRONOPOL** 

LC50 - Pesci 20 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss EC50 - Crostacei 1,6 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,25 mg/l/72h NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,08 mg/l

BENZENESULFONIC ACID, C10-13-ALKYL

DERIVS., SODIUM SALTS

LC50 - Pesci 1,67 mg/l/96h
EC50 - Crostacei 2,9 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,91 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci 0,23 mg/l 72d
NOEC Cronica Crostacei 0,5 mg/l 7d
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,5 mg/l 96h

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED,

SULFATES, SODIUM SALTS

LC50 - Pesci > 1 mg/l/96h Danio rerio
EC50 - Crostacei 7,2 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 27 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus



Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 21/12/2017

Revisione n° 3

Data Rev. 09/05/2022

Pagina

11 di 15

NOEC Cronica Pesci 0,14 mg/l 28d Oncorhynchus mykiss

NOEC Cronica Crostacei 0,18 mg/l 21d Daphnia magna

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,93 mg/l Desmodesmus subspicatus

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

**BRONOPOL** 

Solubilità in acqua 286000 mg/l

Rapidamente degradabile

BENZENESULFONIC ACID, C10-13-ALKYL DERIVS., SODIUM SALTS Rapidamente degradabile

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS Rapidamente degradabile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

**BRONOPOL** 

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,22 BCF 3,16

BENZENESULFONIC ACID, C10-13-ALKYL

DERIVS., SODIUM SALTS

BCF 159

#### 12.4. Mobilità nel suolo

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED,

SULFATES, SODIUM SALTS

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,34

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.



Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 21/12/2017 Revisione n° 3

Data Rev. 09/05/2022

Pagina 12 di 15

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75



Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 21/12/2017

Revisione n° 3

Data Rev. 09/05/2022

Pagina 13 di 15

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non applicabile

### Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

l lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

II(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,sù loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

**ACQUA** 87.91 %

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017) WGK 1: Poco pericoloso per le acque

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

### **SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4 Eve Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1 Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

**Aquatic Acute 1** Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1



Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 21/12/2017

Revisione n° 3

Data Rev. 09/05/2022

Pagina

14 di 15

Aquatic Chronic 2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 **Aquatic Chronic 3** Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H315 Provoca irritazione cutanea. H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### **BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
- 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UÉ) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)



Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 21/12/2017

Revisione n° 3

Data Rev. 09/05/2022

Pagina

15 di 15

17. Regolamento (UE) 2019/1148

- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
   Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adequata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.